

Non devo qui tacere, che nel medesimo documento conservato nel codice Trevisano, ad eccezione della sostanza dell'atto di vendita, le forme del contratto offrono qualche varietà, e lo mostrano meglio e più precisamente circostanziato. Noterò inoltre, al proposito di un tale acquisto fatto dai veneziani, non essere stato troppo bene informato su questo punto di storia il Machiavello, il quale, nel rapido quadro delle rivoluzioni d'Italia, da lui premesso in fronte alle sue *Storie fiorentine*, così parlò de' veneziani: « Nei » passaggi che i francesi fecero in Asia, perchè servironsi assai dei » loro navigli, fu consegnata loro in premio l'isola di Candia. » Non in premio o ricompensa della loro cooperazione alla conquista di Costantinopoli; ma a prezzo di denaro, come s'è veduto, ebbero quell'isola.

Non può negarsi per altro, che la gloria di tante conquiste non sia riescita alla veneziana repubblica piuttosto di danno che di vantaggio. Imperciocchè i dispendiosi lavori, da cui non si poteva esimere per mantenere cotesti possedimenti, ne impoverirono in seguito a poco a poco l'erario; le fu d'uopo declinare alquanto dalle antiche massime del suo governo; si adattò ad un feudale sistema, per cui concedeva ai nobili, contenta di un semplice omaggio, il dominio di quei paesi, ch'eglino avessero intrapreso a conquistare o a difendere. E così Venezia vieppiù sempre favoriva la prevalente aristocrazia, ed avvicinava il suo governo ad essere intieramente abbandonato al potere di questa.

Secondo le testimonianze del maggior numero dei cronisti, pare, che in questo medesimo anno 1204 sia stata istituita in Venezia la magistratura dell'*Esaminador*, la quale era affidata a tre nobili ed aveva triplice incarico. Era infatti uffizio degli *esaminadori*, primieramente, il sottoscrivere i contratti, perchè in ragione di anzianità fossero validi rimpetto ai posteriori di tempo: in secondo luogo, l'esaminare i testimoni; e finalmente concedere *bolli* e *sequestri*, chiamati volgarmente *Interdetti a Legge* sopra le rendite e beni mobili dei debitori. In seguito ottenne questa magistratura un più